

SOMMARIO

Pagina Titolo

1	Agenda del Presidente
6	Ripercorrendo mentalmente la Route 8...
8	ROUTE 8 du Panathlon: una magica esperienza da rivivere
9	50° Anniversario del Vecio Basket Treviso
10	Un'autunnale passeggiata culturale dal sapore estivo
13	L'angolo dei Soci
14	Il sessantennale del Panathlon Club Arezzo
16	... ULTIM'ORA: competizione internazionale di arte visiva
16	Buono a sapersi...

Autore

Giuseppe Zambon
Andrea Morelli
Flavio Marinello
Massimo Carlon
Redazione
Redazione
Redazione
Redazione
Redazione

Redazione: Alberto Bragaglia, Emanuele Filiberto Penzo, Roberta Righetti, Diego Vecchiato, Giuseppe Zambon.

Foto: salvo diversa fonte, le foto comprese nei testi sono realizzate dai Soci

Agenda del Presidente



di Giuseppe Zambon

3-9 settembre – Per gli appassionati delle due ruote, ha avuto svolgimento la Route 8 du Panathlon, la “bicicletta” amatoriale, promossa dall’Area 1 che ha trovato in **Giuseppe Falco** un preciso organizzatore, in **Andrea Morelli** un ottimo tracciatore e in **Alessio Ferronato** un impareggiabile responsabile del sito che ha ormai superato le 10.000 visite.

Dopo essere partiti da Trento il giorno 4 e aver fatto tappa ad Arsìè, Claut, Pordenone, Cividale del Friuli, i panathlon-bikers hanno raggiunto Nova Gorica l’8 settembre.

A pagina 6, Andrea Morelli ci fa una precisa cronistoria della manifestazione intesa nella sua globalità, mentre alla pagina 8 il nostro Flavio Marinello, per la prima volta partecipante alla Route, ci offre uno spaccato delle emozioni e soddisfazioni provate.



Più che guardare a quanto fatto, gli instancabili ed effervescenti componenti della menzionata triade hanno già in mente un progetto ambizioso per il prossimo anno; spetta a loro, quindi, la soddisfazione di annunciarlo quando lo riterranno opportuno; ma la Route 9 ha già le carte in regola per essere citata come edizione speciale.

Sabato 16 – Si è tenuto a Ca' Corniani di Caorle un convegno dal titolo **“FootBike for All”**, improntato all’inclusione e finalizzato alla promozione della footbike, una sorta di monopattino sportivo inventato dal medico finlandese Hannu Vierikko nel 1994, per tenere allenato il corpo senza gravare sulle articolazioni.

Il Convegno, aperto e moderato dall’Avv. Simonetta Rottin, Presidente dell’Associazione Footbike4All, ha visto la presenza di Amministratori, di Dirigenti dell’AULSS4-Veneto Orientale, del Delegato CIP Veneto e del responsabile dell’Associazione Viviautismo.

I due principali interventi di apertura erano stati affidati, però, a due nomi a noi noti: Giuseppe Falco e Diego Vecchiato.



Il nostro Governatore, dopo aver illustrato i valori ai quali s’ispira l’attività del Panathlon International - dalle sedi istituzionali fino a ognuno degli oltre 280 Panathlon Club oggi presenti in 24 Stati – ed evidenziato, anche in applicazione di tali valori, quanto il Panathlon International riservi alla promozione dell’inclusione sociale tramite lo sport, si è complimentato per il riconoscimento, da parte del CONI, di FB4All come disciplina sportiva e si è impegnato, quale responsabile dell’Area 1, a dare

diffusione e visibilità alla FIFB perché portatrice, al proprio interno, dei valori del Panathlon, in considerazione delle tematiche d’inclusione di cui se ne fa garante.

Diego Vecchiato, invece, ha posto in evidenza la rilevanza che le principali Istituzioni internazionali ed europee, mediante importanti Atti dai quali discendono programmi di azione ed interventi attuativi concreti, riconoscono allo sport come strumento fondamentale per dare impulso e consolidare l’inclusione sociale, obiettivo al quale è fortemente orientato l’impegno dell’Associazione Footbike4All.



Nella rubrica **“Buono a sapersi...”** troverete notizia di una analoga manifestazione che si svolgerà a Lignano Sabbiadoro il prossimo 14 ottobre e una piccola spiegazione di cos’è il Footbike.



La footbike è un mezzo, che può raggiungere i 40 km/h in piano, caratterizzato da ruote (dotate di pneumatici) con dimensioni diverse: quella anteriore può arrivare a 26-28” mentre quella posteriore è, in genere, più piccola.

Cos’è esattamente la footbike? Cerchiamo di cogliere alcune notizie dalla FIFB.

La footbike riesce ad aggregare praticanti provenienti sia dalla corsa sia dal ciclismo, e atleti con background differenti (sciatori, pattinatori, ecc.).

Il movimento è spontaneo e sfrutta la forza muscolare dell'atleta, coinvolgendo sia la parte alta sia la parte bassa del corpo, sviluppa equilibrio e propriocezione e può essere praticato già dall'età di 4 anni.

La footbike è una disciplina onesta che non lascia spazio a compromessi. Abitua al superamento dei propri limiti, sia fisici sia mentali, stimola un approccio positivo, fa crescere ed educa i giovani, insegnando loro che il modo giusto per affrontare le difficoltà è il superamento degli ostacoli e non l'aggiramento degli stessi.

Sabato 16 – Hanno avuto luogo in Campo San Giacomo dell'Orio le finali del 48° Trofeo di Volley femminile organizzato dal CUS Venezia. Vi hanno partecipato 6 squadre (di cui 2 croate). Due sono state le finali, veramente coinvolgenti, per i primi quattro posti; quella per il primo e secondo posto ha visto, come lo scorso anno la squadra del CUS Venezia contrapposta a quella del CUS Bergamo. La superiorità di quest'ultima si è palesata da subito assicurando il titolo alle Bergamasche.

Alla fine, oltre alle meritate targhe e coppe è stato consegnato, per mano del Panathlon Club Venezia, il premio Fair Play alla rappresentante della squadra croata.



Giovedì 21 – Dopo la pausa estiva, abbiamo ripreso alla grande l'attività sociale.

Una serata dedicata ai Mondiali di Canoa Velocità Junior e Under 23 tenutisi nel luglio scorso in Auronzo.

Prima degli interventi dei relatori per la trattazione della tematica della serata: **“Emozioni mondiali: il**

futuro della canoa passa per Auronzo”, è stato proiettato, in prima visione, nella versione da 6 minuti, il film delle Panathliadi, realizzato da Luis Damian Lopez Laing. Questi ne ha predisposto anche uno, più completo, della durata di 18 minuti. Ambedue le versioni saranno fornite ai soci.

È stata proiettata anche una selezione delle foto scattate in occasione della recente Route 8 Trento-Gorizia che ha visto partecipi, tra gli altri, i nostri Andrea Morelli, Flavio Marinello e Guido Rizzo.

Infine, è stata data visione di 12 fotografie partecipanti al Concorso **“Fotografa le Panathliadi”**, che erano state selezionate dalla Commissione composta dai nostri soci; da queste, una terna di fotografi professionisti selezionerà le tre vincitrici.

La serata è entrata poi nel vivo con gli interventi di **Dario Vecellio Galeno**, Sindaco di Auronzo, e di **Angelo Andreatta**, Vice presidente di Canoe & Dragon Boat, che hanno saputo sottolineare con semplicità e in modo accattivante le giornate vissute in occasione dei Mondiali e anche nella loro preparazione.



Poi, Andrea Bedin ha dato la stoccata finale (forse sarebbe meglio dire la pagaiata finale ...), con un intervento che ha saputo magnetizzare l'attenzione dei soci presenti e dei loro ospiti, ripercorrendo i quattro anni legati alla preparazione di questo evento mondiale, ricordando la risoluzione delle problematiche che affioravano, le ansie che attanagliavano il Comitato Organizzatore, gli imprevisti che, grazie a una precisa sinergia di squadra, venivano prontamente risolti e, infine, la soddisfazione che tutto sia finito nel migliore dei modi, tanto da concludere esprimendo la volontà di ripetere futuri eventi analoghi in quell'ambiente particolare che è un lago alpino.

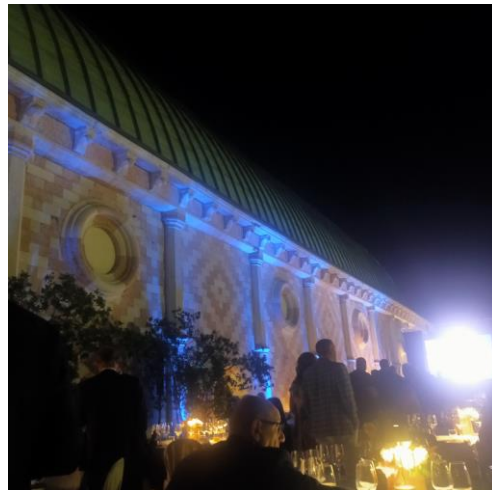


Alla fine della serata la ASD Canoe & Dragon Boat ha offerto a ogni commensale una bottiglia di vino etichettata AURONZO 2023.

Giovedì 28 – Nella spettacolare cornice della terrazza della Basilica palladiana, in una serata serena e caratterizzata da una piacevole temperatura, hanno avuto luogo i festeggiamenti per il Settantesimo del Panathlon Club Venezia.



Centocinquanta i commensali presenti, fra autorità panathletiche e civili, soci, Presidente del CONI regionale, Consiglieri e Presidenti dei Club dell'Area 1, Presidenti delle principali Associazioni sportive locali, giornalisti di varie testate. Tutti i convenuti hanno dato significatività a questo importante evento celebrativo.



Il Presidente Luigi Battistolli, nel sintetizzare i settant'anni di vita del proprio Club, ha anticipato i contenuti del bellissimo ed elegante libro predisposto per condensare e ricordare la vivace attività svolta dal club berico.

Per quanto attiene il Panathlon, è stata data la parola al Consigliere internazionale Giorgio Chinellato, in rappresentanza del Presidente internazionale Pierre Zappelli, al Presidente del Distretto Italia Giorgio Costa e al Governatore dell'Area 1 Giuseppe Falco.

Il Club di Venezia ha voluto testimoniare il legame e l'affetto verso i panathleti di Vicenza, consegnando una "pisanelliana" in bronzo con una incisione dedicata all'anniversario, e porre l'accento che il Club di Vicenza, grazie alla lungimiranza del giovanissimo Conte Paolo Marzotto, è stato il primo club veneto (il settimo a livello nazionale) a seguire il pensiero di Mario Viali e del Movimento che da esso si è generato.

Sabato 30 – A conclusione della Settimana Europea dello Sport, il nostro Club ha voluto organizzare una passeggiata culturale sul lato a mare del Lido, lungo i Murazzi.

Sabato 30 settembre 2023
Passeggiata culturale al Lido
 guidata da Pietro Lando

Per il percorso lungo (4,6 km):
 appuntamento alle ore 14:30 in P.le antistante Pex Casinò

Per il percorso corto (2 km):
 appuntamento alle ore 13:30 alla rampa di via Simone Occhi (in prossimità del minimarket Coop)

Per informazioni ed iscrizioni: www.panathlonveneziam.com e cliccare su «Passeggiata culturale al Lido di Venezia»
 Agli iscritti verranno offerti gadget Panathlon e bicchierata a fine passeggiata

L'iscrizione a titolo gratuito e la bellissima giornata hanno favorito la partecipazione di molte persone, fra queste, proprio in risposta alla tematica di EWoS, molti erano gli over 70, mentre erano 15 i giovani over 20. Anzi, escludendo questi ultimi, che avevano un'età compresa fra 20 e 31 anni, si sono registrati i seguenti scaglioni d'età:

40-49 – 3 partecipanti

50-59 – 6 ”

60-69 – 17 ”

70-79 – 24 ”

> 80 -- 2 ”

<... per un totale, quindi, con i giovani, di 67 partecipanti. Come prima edizione non ci possiamo lamentare.



Purtroppo sono venuti a mancare i ragazzini, per i quali si dava per scontata una sostanziale partecipazione, anche in conseguenza della ventilata distribuzione di gadget che ci sono stati forniti dal Panathlon International. Considerata la gradita partecipazione attuale, il prossimo anno, ci attiveremo per tempo nel sensibilizzare le scuole locali.



Uomo chiave di questa manifestazione è stato il nostro storico Pietro Lando che ha saputo stimolare l'attenzione dei presenti con la sua disinvoltura nello sciorinare, informazioni, curiosità, aneddoti, date e collegamenti su quanto si è potuto vedere nel corso della piacevole passeggiata. A pagina 10 troverete un mirato servizio.

30 settembre – Le due Commissioni nominate per la valutazione delle foto partecipanti al Premio “Fotografa le Panathliadi” e dei temi concorrenti al Premio Letterario “Alfredo Borsato” hanno concluso il proprio lavoro e hanno stilato le classifiche. Un grazie a tutti per il loro serio impegno che, il 25 ottobre, permetterà di chiamare sul palco del teatro Goldoni i meritevoli.

... e per **ottobre** cosa ci aspetta:

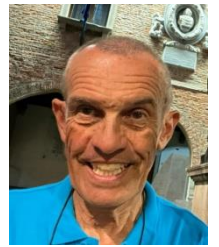
Sabato 7 – scadenza del termine per la presentazione delle domande per la partecipazione al Premio Studente Atleta. Fatelo presente ai vostri nipoti e ai figli dei vostri amici.

Domenica 22 – Gli amanti della maratona potranno assistere in diretta alla 37^a edizione della Venice Marathon. I nostri soci Piero Rosa Salva e Lorenzo Cortesi, impegnatissimi con l'organizzazione, sono ormai alle prese con il countdown.

Domenica 22 – Vista la buona partecipazione dello scorso anno, si potrebbe (uso volutamente il condizionale) organizzare, nel pomeriggio, la seconda sfida a bocce fra panathleti in singolo o con consorti, sfida alla quale far seguire una frugale cena presso la sede dell'Associazione. Tutto dipenderà dalle iscrizioni.

Mercoledì 25 - XIV PANATHLON DAY al Teatro Goldoni. Come sempre nutrita presenza di autorità, di campioni e di tanti studenti. Seguirà la cena all'hotel Ca' Sagredo.

RIPERCORRENDO MENTALMENTE LA ROUTE 8...



Di Andrea Morelli

L'edizione 2023 della Route, la numero 8, è stata archiviata, anche se archiviare non vuol dire dimenticare, perché già nelle serate che abbiamo trascorso assieme, al termine delle tappe, si è iniziato a parlare della prossima edizione.

Ci siamo trovati domenica 3 settembre a Trento, collaudata sede che già ci aveva ospitato in precedenti edizioni, e la mattina successiva siamo partiti in direzione di Arsiè. Dopo una decina di chilometri, un appuntamento, a cui non potevamo mancare, con Alexander Ebner, Presidente del Panathlon Club di Bressanone che ci aspettava presso il centro di Villa Rosa, a Pergine, dove sta seguendo un percorso riabilitativo a seguito del grave incidente subito in palestra di arrampicata.

Seguendo la ciclabile della Valsugana, raggiungiamo Borgo Valsugana, dove ci attende il piatto tipico del ciclista: pasta corta al pomodoro, facilmente digeribile anche durante l'attività fisica e con adeguato apporto calorico.

Siamo partiti in quindici, il gruppo che rimarrà lo zoccolo duro fino a Nova Gorica. A Primolano aspettiamo l'arrivo in treno di Guido Rizzo, prima di affrontare la breve salita a fianco della Tagliata della "Scala" che segue i resti di un'opera di sbarramento italiana costruita alla fine del diciannovesimo secolo. Ad Arsiè, ci riceve Luca Strappazzon, il Sindaco di questa splendida località e poco dopo Barbara, proprietaria dell'albergo Parigi, proprio in riva al Lago di Corlo, ci accoglie cordialmente.

Il 5 settembre partiamo di buon'ora perché ci attende la tappa più impegnativa: 110 chilometri e 1450 metri di dislivello positivo. Attraversiamo Feltre, una delle più suggestive città murate del Veneto, Mel e raggiungiamo, per la pausa pranzo, Belluno, dove siamo accolti dall'Assessore allo Sport, la gentile signora Monica Mazzoccoli. Nel primo pomeriggio raggiungiamo la diga del Vajont, dove ci fermiamo per un momento di raccoglimento in ricordo delle vittime della tragedia che, il 9 ottobre di sessant'anni fa, colpì i paesi di Erto, Casso e Longarone.

Dopo una breve sosta nel centro storico di Erto,

siamo scesi in territorio friulano ed in poco tempo abbiamo concluso la nostra giornata a Claut, in Valcellina. Qui, pensavamo di poter velocemente prendere possesso delle nostre stanze all'albergo Dolomiti. Non troviamo il gestore, ma una signora dall'età indefinibile che non riesce a sbrigare le formalità di registrazione dei documenti e di conseguenza non assegna le camere. In suo aiuto sopraggiunge una signora con le scarpe rosse. "Buonasera", le dico, e lei pronta mi risponde "Buonasera? Con te tutta sera!". Faccio finta di non capire ... Intanto, tutti, salvo il sottoscritto, hanno ricevuto la chiave e sembrerebbe non esserci posto per me. La signora dalle scarpe rosse allora prende l'iniziativa e mi dice "Nessun probleme, te pol dormir a ciasa mea". Fortuna vuole che in quel momento ritorni il gestore che mi salva da una situazione che aveva preso una brutta piega. La cena ci ripaga delle carenze ricettive dell'albergo e ci viene servita una serie di ricche specialità carniche: insaccati, frico, formaggi locali, polenta ma soprattutto un risotto al mirtillo rosso che trova l'apprezzamento di tutto il gruppo. Chiediamo di poter conoscere il cuoco e scopriamo che è il titolare tuttfare dell'albergo: gestore, cuoco, portiere, receptionist, barista ...

Il 6 settembre percorriamo la splendida Valcellina fino al lago di Barcis, dove riusciamo a scorgere, dall'alto, la forra del Cellina e godere dell'incredibile colore azzurro di questo torrente. Ora ci attende la salita più impegnativa di tutta la Route: forcella di Pala Barzana, sette chilometri con pendenze che raggiungono il 14%. La discesa termina a Poffabro, una località che è riduttivo definire splendida, un borgo di stampo medievale che riempie i cellulari di fotografie. Proseguiamo attraversando Maniago, il paese dei coltelli e delle lame ed arriviamo a Montereale, dove ci aspetta la visita alla diga di Ravedis, organizzata nei minimi particolari da Giampaolo Milan che, durante la costruzione, era stato il direttore dei lavori

Riusciamo a penetrare nelle viscere della diga, quaranta metri sotto il livello del bacino sovrastante, un'esperienza unica e difficile da rendere con le parole.



Alla sera, sotto la loggia comunale siamo calorosamente accolti da Paolo Perin, Governatore Area 12 FVG, da Massimo Passeri, Presidente del Club di Pordenone, da Walter DE Bortoli, Assessore allo Sport del Comune di Pordenone e dagli amici panathleti.

Il 7 settembre, con cielo perennemente sereno, spingiamo le biciclette attraverso i suggestivi magredi del Cellina e del Meduna, un ambiente unico ed affascinante. Attraversiamo Spilimbergo, il paese dei mosaicisti, quindi ci dirigiamo verso San Daniele con l'acquolina in bocca. Oggi ci concediamo una deroga alla dieta del ciclista. Come potremmo rinunciare a un pranzo a base di prosciutto accompagnato da un bianco friulano, anzi da un Tocai, come lo abbiamo sempre chiamato fino a pochi anni fa?

Arrivati a Cividale, incontriamo il sindaco Daniela Bernardi e l'assessore allo sport Giuseppe Ruolo. L'Osteria "Antico Leon d'Oro" ci permette di colmare le ultime lacune rimaste riguardo alla cucina furlana. Indimenticabili gli gnocchi di zucca, questa volta accompagnati da qualche bicchiere di Refosco dal Peduncolo Rosso. Il "Puìnt dal Diàul" (il ponte del diavolo) è a pochi passi, affascinante ponte in pietra sul fiume Natisone, caratteristico per l'asimmetria degli archi, poiché quello centrale poggia su un macigno naturale.



L'8 settembre risaliamo la Valle del Natisone che ci porta a sconfinare in Slovenia. A Caporetto attraversiamo per la prima volta l'Isonzo sul Ponte di Napoleone e veniamo tutti conquistati dal suo colore. Se il Cellina era di un celeste intenso, l'Isonzo è famoso per il colore verde turchese. Prima di raggiungere Tolmino, una breve sosta per un inquadramento storico - topografico che permette di farci un'idea di come si è svolta la Battaglia di Caporetto.

La pedalata continua sul tracciato di una vecchia strada austroungarica che correva lungo il fronte sotto l'altopiano della Bainsizza fino a Canale, dove qualcuno non resiste e si immerge nelle immacolate acque dell'Isonzo.

Gli ultimi chilometri seguono il sedime della vecchia ferrovia e solo una foratura rallenta la nostra discesa verso l'ultima meta, Nova Gorica. Siamo fortunati ad avere con noi Flavio Marinello, diventato recentemente nostro socio e subito perfettamente inseritosi nel gruppo. Ha svolto tra l'altro una mansione molto delicata, quella di scopa della carovana, ma non si è limitato a questo importantissimo incarico: diversi sono stati gli interventi per sostituire camere d'aria, per elargire consigli tecnici e per aiutare i compagni a superare momenti di difficoltà.



Nel tardo pomeriggio raggiungiamo Piazza della Transalpina a Gorizia-Nova Gorica, dove

incontriamo ben tre sindaci: quello di Gorizia, Rodolfo Ziberna, quello di Nova Gorica, Samo Turel e quello di Šempeter-Vrtojba, Milan Turk. Il Presidente del Club locale, nato un anno fa, è Miran Mullner che fa gli onori di casa e ci accompagna il giorno successivo per un giro a

cavallo di due nazioni, attraversando ripetutamente il confine italo-sloveno, quasi a suggellare la caduta di una barriera presente fino al febbraio 2004.

Ora non resta che salutarci e darci un arrivederci a...

ROUTE 8 DU PANATHLON: UNA MAGICA ESPERIENZA DA RIVIVERE



Di Flavio Marinello

Mentre scrivo queste brevi note relative alla Route 8, mi trovo in Toscana, pronto a partire per l'Eroica 2023, l'evento ciclistico che ogni anno, da Gaiole in Chianti, combina percorsi ciclistici impegnativi, magnifici paesaggi e ristoranti indimenticabili.

Ripenso, però, alla nostra Route, e non nascondo che per il giro ideato da Andrea Morelli, ero, inizialmente, un po' scettico, venendo dal mondo delle gare di ciclismo e da quelle di triathlon, e un po' anche su sterrato con la gravel (1), ma tutte molto frenetiche, impostate in un giorno o al massimo due. Da ciò, il mio timore di non riuscire a integrarmi e ad adattarmi al ritmo e al pensiero del ciclo turista, ma ben presto emerse la convinzione che un buon allenamento di fondo non mi avrebbe fatto assolutamente male, anzi...

Attrezzata, quindi, la bici come si deve, mi sono trovata con Andrea, l'ideatore del giro, alla stazione di Mestre, destinazione Bassano per arrivare poi, pedalando, all'appuntamento di Trento alle ore 18:00 per il briefing pre giro; da qui fino alla fine, sarà un'apoteosi di emozioni, un viaggio che mi toccherà sotto tanti aspetti e che coinvolgerà tutti cinque i miei sensi.

Scesi dal treno ci siamo lasciati alle spalle Bassano e ci siamo diretti alla ciclabile che porta in Valsugana, strada che costeggia per lunghi tratti il corso del Brenta con panorami mozzafiato.

Il Giro quest'anno aveva un filo conduttore: l'acqua come fonte di energia in sostituzione o a integrazione di quella fornita dai carburanti fossili.

Nel trasferimento verso Trento, merita citare alcuni dei posti che si vedono dalla ciclabile, come ad esempio Valstagna con le rapide del Brenta, la bellissima Borgo Valsugana e il lago di Caldonazzo. Da qui poi si lascia la ciclabile perché manca il

tratto che la congiunge al capoluogo trentino (che sarà pronto per il 2024) e si prosegue per Pergine. Dopo una salita pedalabile siamo arrivati a Trento, giusto in tempo per il briefing e consumare la cena con le autorità concludendo la giornata con una bella passeggiata in centro Città.

La route8 2023 ha visto protagonisti i principali corsi d'acqua che solcano il Trentino Alto Adige, il Veneto, il Friuli Venezia Giulia, e la Slovenia: Brenta, Piave, Cellina, Tagliamento, Natisone e Isonzo.

Tanti, belli e storici i posti visitati, ma su questo punto non mi dilungo perché so che Andrea ha scritto di tutto e di più.

I colori, i profumi, il dolce sentire della flora e della fauna, il diverso cibo assaporato nelle molte regioni toccate hanno reso questo viaggio un'esplosione di sentimenti che mai avrei pensato di provare.

Ringrazio, quindi, Giuseppe Falco per la perfetta organizzazione, i miei meravigliosi compagni di viaggio che hanno ben accettato il mio ruolo di scopa, non obbligatorio, ma che ho fatto mio su consiglio di Andrea.



E non ultimo rivolgo un plauso ad Andrea Morelli, l'ideatore, la Guida e compagno ideale di questo viaggio, una vera macchina del tempo che ci ha illustrato e raccontato i fatti principali accaduti nei posti visitati.

Sport e cultura sono un ottimo binomio.

- (1) **Gravel** è un sostantivo che in inglese sta per "ghiaia", "terriccio", perché le gravel-bike sono bici destinate a percorrere principalmente fondi ghiaiosi e strade sterrate, ancora meglio se strade bianche con il fondo compatto oppure tracciati non asfaltati, ma non troppo accidentati.

VBT50 - 50° Anniversario del Vecio Basket Treviso - 16/17 settembre 2023

Che soddisfazione!



Di Massimo Carlon



Considerato l'elenco delle squadre iscritte, noi dell'Oldbasket Venezia sapevamo fin dall'inizio che sarebbe stato molto impegnativo anche solo partecipare a questo meraviglioso torneo.



Prepararsi adeguatamente, assemblare un team, inserendo qualche giocatore nei ruoli scoperti, liberarsi dagli impegni quotidiani e familiari, erano solo alcuni degli ingredienti necessari per poter prendere parte a questo evento. Insomma, una montagna da scalare per noi "vecchietti" over 60 dell'Oldbasket Venezia, amanti della Pallacanestro (1).

Affrontare nel meraviglioso impianto della Ghirada altre 8 selezioni quali i padroni di casa di Treviso oltre a Padova, Udine, Pordenone, Genova, Livorno, Prato e Napoli, quale onore!

Organizzato dalla Lega Maxibasket, le squadre dovevano essere formate da giocatori over 50, ma la media dei componenti di ciascuna squadra doveva essere maggiore o uguale a 55. La media

del nostro team si avvicinava **pericolosamente** ai 62 anni.

Il basket, però, è una passione che non tiene conto dell'età e chi se ne frega se poi non si vince, importante è divertirsi con gli amici di sempre.

Alla prima partita siamo scesi in campo un po' titubanti e, infatti, dopo il primo quarto eravamo subito stati messi sotto di brutto dagli amici padovani, ma la reazione non si è fatta attendere e, con grande soddisfazione, abbiamo terminato la partita vincitori di ben 18 lunghezze. Sulle ali dell'euforia abbiamo affrontato di seguito anche Genova travolgendola con ben 20 punti di differenza.

In serata, il terzo tempo, invece, non ci ha fatto paura, infatti, "con i piedi sotto la tavola" siamo dei veri campioni!

Il mattino seguente ci aspettava Prato, composta da giocatori esperti (ne fanno parte addirittura alcuni nazionali over 60); un match per nulla facile, vista anche l'impossibilità di schierare il nostro playmaker titolare Fabio alle prese con una tendinite. Si arrivava così all'ultimo minuto a pari punteggio; solo un guizzo finale ci permetteva di superare un veramente ostico avversario e quindi di affrontare in finale i padroni di casa.

Avevamo fatto il più, ma rimaneva l'ultimo gradino, il più difficile.

La fatica si faceva sentire ... probabilmente la finale non è stata il miglior spettacolo offerto da entrambi i team, ma con grandissima soddisfazione al suono della sirena il punteggio di 41 a 35 ci premiava.



Non avremmo scommesso 1 Euro sulla nostra vittoria!

Analizzando la nostra performance a qualche giorno di distanza, io e Maurizio Zuin, amico Panathleta, ci siamo trovati d'accordo nell'attribuire alla compattezza del team, il motivo

principale del positivo risultato finale.

Nessun disaccordo tra giocatori in campo e in panchina, nessun fallo tecnico o antisportivo ricevuto da un arbitraggio eccellente durante tutto il torneo e un fair play costante verso gli avversari, anche nei momenti di non gioco, sono stati gli elementi fondamentali che hanno valso la vittoria di questo bellissimo gruppo di diversamente giovani.

“NON E' MAI TROPPO TARDI”

(1) Per unire tutta la pallacanestro “Over” Italiana, molte delle squadre più attive nel panorama della pallacanestro Nazionale over 50 si sono unite nel 2022 nella **Lega MaxiBasket** con lo scopo di organizzare e coordinare il movimento nazionale Italiano e svilupparne sia il numero sia la qualità.

Un'autunnale passeggiata culturale dal sapore estivo

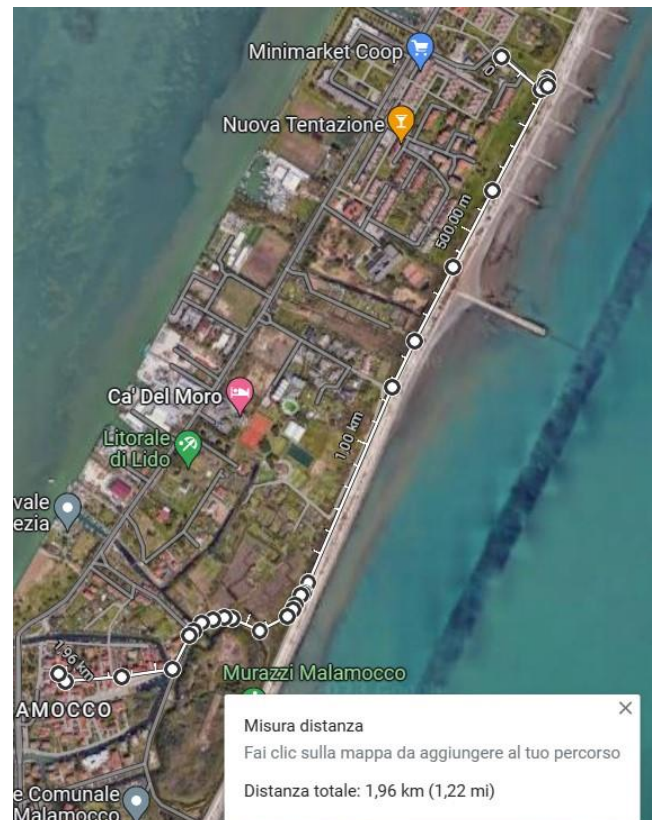
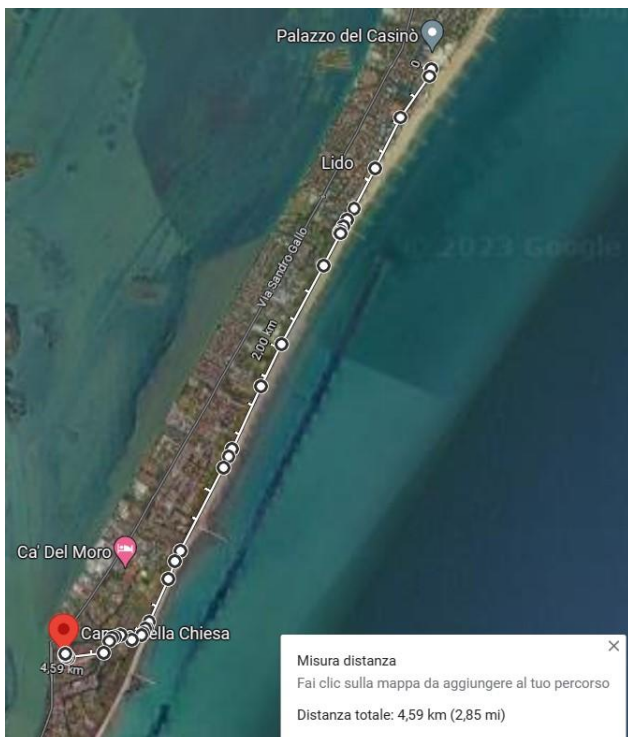
La giornata di sabato 30 settembre si presentava velata, ideale per partecipare alla Passeggiata Culturale organizzata dal Panathlon Club Venezia con la collaborazione della Proloco Lido-Pellestrina e del Gruppo Bevanda Malamocco.

In realtà, già verso le 13.00 il cielo si sgombrava dalle nuvole e il sole è tornato a farla da padrone in questa deliziosa giornata di fine estate.

Due i punti di ritrovo, uno nel piazzale antistante al Palazzo dell'ex Casinò per il percorso più lungo,

.....

... l'altro in via Simone Occhi, poco distante dall'antico centro di Malamocco.



(Un sentito ringraziamento va ad Andrey Dalla Mora per le realizzazioni grafiche dei percorsi).

Alle 14.30, i 57 iscritti al percorso più lungo, si sono puntualmente presentati al punto di ritrovo, pronti per un pomeriggio di movimento fisico e mentale. Già, perché il nostro socio e storico Pietro “Piero” Lando ha intrattenuto i marciatori con dovizia di

particolari sulla storia del Lido di Venezia dalla fine dell'Ottocento agli anni '60 del secolo scorso.



Dici Lido di Venezia e subito pensi al cinema, al Casinò, alla spiaggia, ma Pietro ha raccontato, con sintesi mirabile, il destino di questa lingua di terra sospesa tra mare e una natura unica, dove gli interventi dell'uomo nel corso del XX secolo l'hanno fatta diventare un vero e proprio gioiello. È solo dopo la metà dell'Ottocento che l'isola comincia ad acquistare la sua fama non più come sistema difensivo, ma sempre più come luogo di grande fascino, storico e naturalistico. Fino a quel tempo, il Lido era prevalentemente un'area campestre coltivata a orti, e abitata da poche persone. Era per questa peculiarità che veniva scelta, da poeti e scrittori, come meta di viaggio o anche vera e propria residenza. Alla fine dell'Ottocento cominciò invece ad acquisire quella fama che la trasformò nella meta balneare più ambita d'Italia. Qui giunse una ricca borghesia che cambiò per sempre lo status economico dell'isola. Dopo aver consegnato a ogni iscritto i gadget fornitici dal Panathlon International e scattata la classica foto di gruppo, alle 15.00, la passeggiata ha avuto inizio, lasciando a ognuno la libertà di scegliere il proprio ritmo.



Il primo tratto ha toccato alcuni luoghi simbolo della nuova destinazione economica del Lido. Infatti, all'inizio del Novecento fu avviata la

costruzione di grandi alberghi come l'Hotel des Bains (1900) e l'Hotel Excelsior (1908), all'epoca il più grande albergo d'Europa. E' proprio negli anni della Belle Epoque che il Lido di Venezia raddoppia la sua capacità ricettiva riempiendosi di edifici in stile Liberty, che ancora oggi rappresentano una caratteristica architettonica unica nel suo genere. Un esempio per tutti, lo faceva notare Giuseppe Bozzato, noto storico di Cavallino Treponti, è il Gran Hotel Ausonia & Hungaria. Giuseppe lo ritiene giustamente una delle più importanti testimonianze dello stile Liberty in Europa, rilevando come spesso questo particolare momento artistico non sia considerato nella vastità e completezza delle sue forme espressive.

Pietro Lando ha spiegato che nei mitici anni Venti fu costruito anche lo storico Lion's Bar, un caffè oggi aperto solo durante la Mostra del cinema, decretando il Lido di Venezia quale isola d'oro, un luogo magico, una gemma architettonica incastonata tra dune bianchissime e il mare azzurro dell'Adriatico. Negli anni Trenta, con la spinta voluta dalle autorità fasciste, quella che era conosciuta come Esposizione Internazionale d'Arte Cinematografica si trasformò in Mostra del Cinema di Venezia. E il resto è storia recente. Con queste informazioni affascinanti, un discreto serpentone si è mosso lungo il tratto che costeggia il Lido della Bella Epoque fino a percorrere il sentiero sommitale dei Murazzi.

Stefano Cazzaro davanti faceva da apri - fila, mentre Diego Vecchiato ed Emanuele Penzo fungevano da chiudi - fila. In mezzo, Barbara Todesco e Salvatore Seno svolgevano funzioni di raccordo tra i vari gruppetti che, con la loro diversa andatura, percorrevano il tratto dei Murazzi. Nonostante il caldo inusuale per questa stagione, tutti hanno potuto partecipare con soddisfazione alla camminata, conversando, chiacchierando, mantenendo il proprio ritmo, fermandosi per scattare foto e dovendo talvolta saltellare di qua e di là per evitare le frequenti biciclette che transitavano in ambi i sensi di marcia.

Un mare azzurro, calmo, dai riflessi baluginanti, si confondeva con il cielo, mentre sparuti gruppi di bagnanti non esitavano a entrare in acqua per assaporare le ultime carezze di un'estate infinita.

Andrey Dalla Mora, collaboratore informatico del 1

Club, esperto di turismo e cultore di storia recente dei Litorali, ha rilevato come il litorale del Lido e del Cavallino abbiano avuto una rilevanza prettamente difensiva nella primaria destinazione d'uso, anche se dai bunker e dalle postazioni del Lido, come riferito da Lando, non sia mai stato sparato un colpo. In seguito, entrambe le località hanno sviluppato una vocazione prettamente turistica.



I 57 pacifici podisti che erano partiti dal piazzale antistante all'ex Casinò, hanno raggiunto, poi, i 10 partenti per il percorso più corto, allungando così il tranquillo e chiacchiericcio serpentone. Fra questi ultimi c'erano anche i nostri soci Gianni Darai e Osvaldo Zucchetta.



All'arrivo a Malamocco, in Campo della Chiesa, il Gruppo Bevanda aveva predisposto un ristoro per tutti i partecipanti che è stato altamente gradito e rigenerante.

Il Presidente del Panathlon Club Venezia, dopo i doverosi ringraziamenti, ha promesso di riproporre al Consiglio l'evento affinché possa essere realizzato anche il prossimo anno, individuando un altro percorso e un'altra storia.

Sono intervenuti per un saluto Sandro Bertapelle, Presidente del Gruppo Bevanda Malamocco e Barbara Pitteri, Presidente della Proloco Lido-Pellestrina.



Pietro "Piero" Lando, con il suo coinvolgente fervore, ha poi raccontato la storia di Malamocco, del suo splendore e del suo declino. La storia di quest'antico borgo è affascinante e millenaria, affonda le radici nella civiltà romana ed è ammantata da leggende incrostate di salsedine che si ascoltano nei racconti dei pescatori veneziani. Discreto e defilato rispetto alla vita frizzante di altre zone del Lido, Malamocco è un borgo circondato da un'atmosfera particolare, in cui il tempo sembra essersi fermato. La zona era sicuramente molto popolata in epoca romana come l'isola di Poveglia nei cui fondali sono stati trovati resti di numerose ville dell'epoca e resti portuali, che potrebbero essere quelli del porto di Padova e, quindi, dell'antica Metamauco. Durante l'Impero Romano e nei secoli successivi fu un luogo di passaggio importante, divenne anche sede vescovile e capitale del Ducato di Venezia.



Quando alle 17.15 è terminata la manifestazione, abbiamo raccolto commenti favorevoli con la richiesta di essere informati sulle nostre prossime iniziative. Molte le persone che, incuriosite, hanno chiesto notizie sul Movimento panathletico, manifestando compiacimento per tutte le nostre attività e per lo spirito che ci anima. Anche in quest'occasione, il Panathlon ha avuto un palcoscenico coinvolgente.

L'angolo dei Soci

16/17 Settembre – I nostri Massimo Carlon e Maurizio Zuin hanno partecipato al Trofeo VBT50 (Vecio Basket Treviso) organizzato dalla Lega Maxibasket, contribuendo al successo dell'Oldbasket Venezia.

A pagina 9, Massimo, ci dà un particolareggiato racconto di questo evento, sottolineando l'emozione vissuta nel crescendo della convinzione di poter vincere, in contrapposizione ai dubbi iniziali.

Venerdì 29 settembre - Il 20 settembre 1949 Papa Pio XII proclamava San Michele Arcangelo Patrono della Polizia di Stato.

San Michele è anche il Patrono della città di Mestre e qui, nella Chiesa di Santa Maria Immacolata di Lourdes, in Via Piave, venerdì 29 settembre, la Polizia di Venezia ha celebrato il proprio Patrono, alla presenza del Questore Gaetano Bonaccorsi e delle alte rappresentanze civili e militari del Comune di Venezia, della Regione del Veneto, della Prefettura di Venezia e dei Comandi dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Marina Militare, dell'Esercito e dei Vigili del Fuoco.

Alla cerimonia era presente, in rappresentanza dell'ANPS, l'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, anche il nostro socio Diego Vecchiato, già atleta nazionale negli anni '70 nella squadra di atletica delle Fiamme Oro, il Gruppo Sportivo militare italiano istituito nel 1954 ed oggi dislocato in 9 diversi Centri sportivi attivi sul territorio nazionale, che ospitano 43 discipline olimpiche e paralimpiche.

Il Gruppo Sportivo Fiamme Oro ha portato all'Italia 150 medaglie olimpiche, 275 titoli mondiali e 280 titoli europei, arrivando ad essere il più medagliato tra i Gruppi Sportivi militari italiani.

A tale riguardo, si può affermare che il conseguimento di risultati sportivi così rilevanti e, più in generale, l'attenzione e l'importanza che la Polizia di Stato italiana riserva alla promozione e alla pratica di numerose discipline sportive olimpiche e paralimpiche, dall'età giovanile in poi, sono certamente intrecciati all'impegno

complessivo che le Donne e gli Uomini della Polizia quotidianamente approfondono, con metodiche, strumentazioni e modalità operative plurime, a favore della comunità civile.



Diego Vecchiato con il Questore di Venezia Gaetano Bonaccorsi

Sabato 30 settembre – Tra Marina del sole e Brondolo (Chioggia) ha avuto svolgimento il 1° Trofeo Laguna Trasporti, gara di Campionato Italiano di Regolarità Motonautica sulla distanza di 67,3 km. Fra i vari concorrenti abbiamo ritrovato un nome a noi assai noto: **Massimo Rigo** in coppia con la figlia Beatrice. Massimo si è classificato al quinto posto.

Di questa manifestazione, però, ci ha piacevolmente sorpreso la presenza di altri panathleti, seppure in vesti diverse: **Pino Berton** quale capo del servizio di cronometraggio, **Maurizio Darai** come organizzatore e **Alessandro Visentin** con la doppia funzione di organizzatore e responsabile della Guardia Costiera Ausiliaria.

Una bella rappresentativa per il nostro Club!



Al centro Massimo Rigo con la figlia Beatrice e alla loro sinistra, di mezza spalla, Alessandro Visentin

30/09 – 01/10 – Flavio Marinello, dopo le esperienze vissute in occasione della Route 8 (vedi pagina 8), non riuscendo mai a staccare i piedi dai pedali, lo ritroviamo a partecipare all'Eroica, un evento ciclistico su mezzi vintage, che si snoda su strade sterrate del Chianti, della Val d'Orcia e delle Crete Senesi, nel quale gli 8316 partecipanti hanno rinnovato il rito di sudore, polvere e fatica della corsa d'epoca a due ruote, con base a Gaiole in Chianti (Siena).

In strada 5.305 italiani e 3.011 stranieri, tra loro 889 donne. Tutti hanno attaccato il numero ed hanno pedalato nel caldo quasi soffocante. Sono stati 3.133 gli appassionati che sabato hanno pedalato sui due percorsi più lunghi, quello di 212 chilometri

e quello di 135 sulle Crete. Domenica ben 5.183 ciclisti hanno scelto fra i tre percorsi previsti: 46, 85 e 106 chilometri.

Lungo le strade molti spettatori anche solo per vedere e festeggiare gli "eroici a pedali". Tra i tanti ciclisti in maglia di lana - anche l'abbigliamento deve essere vintage - erano presenti molti campioni di questo sport: da Beppe Saronni a Giovanni Visconti, da Davide Cassani a Giovambattista Baronchelli, ancora Alessandro Ballan, Edita Pucinskaite, Gilberto Simoni, Erik Zabel.

Di questo evento, Flavio ci racconterà la sua partecipazione fisica ed emotiva nel prossimo notiziario.

IL SESSANTENNALE DEL PANATHLON CLUB AREZZO

Dopo un affabile colloquio telefonico con Mario Fruganti, Presidente del Panathlon Club Arezzo, ho chiesto allo stesso un articolo di cronaca sulla celebrazione del 60° anniversario della fondazione del Club. Mario, con squisita gentilezza, ha inviato prontamente la cronaca di una giornata particolarmente significativa che volentieri pubblichiamo.

Nell'occasione mi piace qui ricordare due particolari figure del mondo sportivo aretino: Ivo Misesti e Carlo Alberto Magi che hanno fatto la storia del Panathlon.

Ivo Misesti è stato uno dei padri fondatori del Club di Arezzo. Commercialista, uomo di sport, in particolare del tennis. Fondatore del Coni aretino, che ha diretto per tantissimi anni, è stato un grande appassionato competente del tennis, che aveva praticato a buoni livelli e di cui poi era diventato un ottimo dirigente.

Carlo Alberto Magi è stato Presidente del Club di Arezzo dal 1978 al 1981, Governatore dell'ex VI Distretto, ora Area 6, dal 1983 al 1987, Consigliere centrale del Panathlon International dal 1988 al 1991. Nel 2003 è stato eletto Presidente onorario del Panathlon Club Arezzo.

Lo ricordiamo, in particolare, anche per essersi dedicato, con grande competenza e passione, alla

ricostruzione della storia del Panathlon dalla sua costituzione al 2011 attraverso la pubblicazione dei due volumi: "**40 anni nello Sport**" e "**60 anni nello sport**".

Entrambi i volumi si possono scaricare qui:

https://www.panathlon-international.org/images/home/quaderni/1114_389_8_40_anni_nello_sport_OCR.pdf

https://www.panathlon-international.org/images/home/quaderni/1114_3897_60_anni_nello_sport_OCR.pdf

IL PANATHLON CLUB AREZZO FESTEggia IL 60° ANNIVERSARIO DELLA SUA ISTITUZIONE



Il Panathlon Club Arezzo nasce ufficialmente il 4 gennaio 1963 per opera di **Ivo Misesti**, allora Delegato Provinciale CONI e nota figura di sportivo, che coinvolge altri 13 personaggi legati al mondo dello sport cittadino e che predispongono l'atto costitutivo del nascente Club;

la prima conviviale avrà luogo il 9 aprile del 1963 e, ad oggi, con quella di sabato 23 settembre contiamo, in questi 60 anni, ben 560 Conviviali.

La festa per il 60° anniversario, è stata posticipata, rispetto alla scadenza storica, per non andare a sovrapporsi ad altre manifestazioni sia locali che a più ampio spettro, che si sono svolte nel nostro territorio e alla intensa stagione turistica che da alcuni anni vede Arezzo registrare una notevole presenza di turisti e visitatori, senza trascurare l'importanza delle due rievocazioni storiche della Giostra del Saracino che a giugno e settembre monopolizzano l'attenzione della città.

La celebrazione, preceduta da un saggio di benvenuto da parte degli Sbandieratori di Arezzo, si è svolta nella Sala dei Grandi del Palazzo della Provincia, dove si trova l'affresco di Adolfo De Carolis che raffigura quei grandi personaggi, nati ad Arezzo e nelle sue vallate, come Michelangelo, Piero della Francesca, Giorgio Vasari, Luca Signorelli, Pietro Aretino, Andrea Cesalpino, Guido Monaco e altri ancora. Tutti personaggi che facevano scrivere a Giosuè Carducci "Basterebbe Arezzo alla gloria d'Italia" ...

Dopo il saluto di benvenuto ai convenuti da parte del vice Presidente della Provincia Carini e della vice Sindaco Tanti, il Presidente del Club Mario Fruganti ha introdotto la manifestazione, ricordando gli aspetti salienti e le attività svolte negli ultimi anni, anni purtroppo condizionati

anche dalla pandemia e dai vari lockdown che hanno sicuramente inciso in tutti i settori e sullo sport in particolare .

Hanno poi portato il loro saluto Andrea Da Roit, Governatore dell'Area 6 Toscana, il vice Presidente del Distretto Italia Leno Chisci e la vice Presidente del Panathlon International Orietta Maggi.

La cerimonia si è conclusa con la interessantissima relazione del prof. Ario Federici, docente della facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Urbino, avente come tema "**Etica, sport, ambiente per un futuro sostenibile**" che, attraverso una serie di emozionanti immagini, ha voluto lasciare un messaggio per una riflessione su quelli che dovrebbero essere i nostri impegni per un futuro migliore.

La conviviale di Gala, svoltasi nel salone delle Feste dello storico Circolo Artistico della città , con Soci, familiari, rappresentanti dei Club della Toscana ed ospiti, ha chiuso, come nelle migliori tradizioni, i festeggiamenti per l'importante traguardo raggiunto.



Il simbolico CD, predisposto dal Club di Arezzo, che ci è stato inviato in dono a ricordo del proprio Sessantennale.



... ultim'ora: COMPETIZIONE INTERNAZIONALE DI ARTE VISIVA INTERNATIONAL VISUAL ART COMPETITION

Link <https://www.youtube.com/playlist...>

Sono online i filmati brevi partecipanti alla Competizione "SPORT, MOUNTAIN & OLYMPISM – SNOW & ICE SPORTS" organizzata dalla Fondazione Panathlon International "Domenico Chiesa" in collaborazione con FICTS, la Fédération Internationale Cinéma Télévision Sportifs.

I Panathlon Club accreditati sono chiamati ad esprimere attraverso i loro Referenti la loro classifica dei video più meritevoli del Premio Speciale dei Panathlon Club. La consegna di questo e degli altri premi messi in palio dalla Fondazione avverrà a Milano il 12 Novembre nel corso della

cerimonia di premiazioni del Festival della FICTS, che celebra la sua 40^a edizione.

Tutti i panathleti, come ogni visitatore del sito web di FICTS e della pagina facebook della "Fondazione Culturale Panathlon International – Domenico Chiesa", possono esprimere i loro likes, per determinare il video vincitore del Premio Speciale del Pubblico.

Invitiamo pertanto tutti i soci a esprimere le proprie preferenze.

Basta poco per dare soddisfazione a chi si è attivato per dare visibilità alla Fondazione.

Buono a sapersi....

Concorsi fotografici e mostre di film a carattere sportivo, filmografia

Il concorso fotografico "Tutte le sfumature dell'azzurro"

L'obiettivo del concorso è creare una mostra di scatti che esprimano i valori dello sport in senso lato: lo sport a disposizione dell'arte e viceversa. Promuovere lo sport e trasmettere in tutto il territorio nazionale i valori della maglia Azzurra come la solidarietà, l'amicizia, l'abbattimento delle barriere fisiche, psicologiche e culturali, la vera integrazione e la promozione della cultura non solo quella sportiva. La scadenza per la presentazione delle foto è stata prorogata al 15 ottobre 2023.

Maggiori dettagli qui:

<https://www.olimpiciazzurri.it/blog/2023/02/02/al-via-il-concorso-fotografico-tutte-le-sfumature-dellazzurro/>



6° edizione del Festival dello Sport - Trento dal 12 al 15 ottobre 2023

Ottobre sarà il mese dello sport per la città di Trento. Dal 12 al 15 ottobre si svolgerà la 6^a edizione del Festival dello Sport, con dimensione nazionale e internazionale. A organizzare la manifestazione sono stati La Gazzetta dello Sport, il primo quotidiano sportivo italiano, e il Trentino con il patrocinio del Coni e del Comitato Italiano Paralimpico.

Il tema scelto per l'edizione 2023 è: "La Grande Bellezza".

Saranno quattro giornate ricche, intense ed emozionanti che proporranno un palinsesto di oltre 60 eventi, tutti gratuiti. A partecipare agli eventi ci saranno protagonisti del grande sport nazionale e internazionale: atleti e atlete, olimpici e paralimpici, campioni, allenatori, coach, ma anche personaggi istituzionali, tecnici ed esperti, appassionati di sport dal mondo della cultura, dell'arte e dei media. Tutti i dettagli qui:

<https://www.ilfestivaldellosport.it/>



Bandi di concorso, premi e riconoscimenti

Fattore campo

E' partita la terza edizione di Fattore Campo, l'iniziativa CSR di BKT per donare nuovi spazi di gioco in una delle città che partecipano al Campionato nazionale di Serie "B".

Se sarà Venezia ad aggiudicarsi la speciale classifica, il progetto prevede un intervento di riqualificazione all'interno di un'area verde pubblica del Centro Storico della città, in una zona a carattere prettamente residenziale: "Ex Umberto I", già sede di un impianto sportivo.

Per tutte gli altri dettagli leggi qui: <https://sponsorship.bkt-tires.com/fattore-campo/veneziale/>



Lo Sport rigenera le Città

Il nuovo Concorso Macroscuola quest'anno privilegia un percorso che porta gli studenti a cimentarsi nella progettazione di spazi urbani partendo dalla riqualificazione di aree dismesse ponendo al centro spazi e infrastrutture sportive spingendosi ancor di più sul piano della sostenibilità e della vivibilità delle città.

Potranno partecipare le classi (I, II e III) delle scuole secondarie di primo grado di tutto il territorio nazionale. Ciascuna classe potrà presentare un solo progetto. Ciascun istituto potrà partecipare con un massimo di n. 3 progetti. È vietata la partecipazione individuale di un singolo studente.

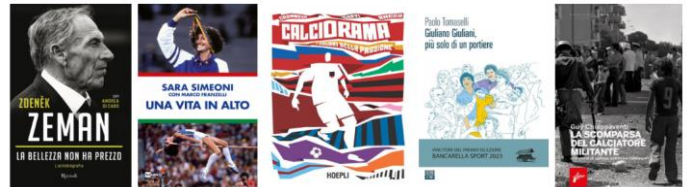
Maggiori dettagli qui: <https://ance.it/2023/09/lo-sport-rigenera-le-citta-al-via-il-concorso-macroscuola-2023-2024/>



La seconda edizione del Premio Gianni Mura: scelti i libri finalisti

Il Premio di Letteratura Sportiva Gianni Mura, rivolto ai libri di narrativa contemporanea che meglio abbiano saputo raccontare lo sport, i suoi valori, le sue storie e i suoi protagonisti, e dedicato a Gianni Mura annuncia i finalisti della sua II edizione e apre le votazioni online.

Per la sezione "Miglior libro di letteratura sportiva" i libri finalisti sono:



Per la sezione "Fuoriclasse", che premia il miglior libro di letteratura sportiva per ragazze e ragazzi, libri finalisti sono:



Grazie al metodo misto di votazione, che prevede i voti sia del pubblico sia della giuria selezionatrice, alla proclamazione del vincitore della sezione "Miglior libro di letteratura sportiva" potranno partecipare lettrici e lettori, esprimendo il proprio voto dal 21 settembre sulla piattaforma digitale del Salone <https://saltopiu.salonelibro.it/> La votazione del pubblico, che resterà aperta fino al 20 ottobre, si sommerà a quella della giuria selezionatrice.

Acquisto di ausili sportivi ad uso gratuito

Sul sito del Dipartimento per lo Sport, in data 28.09.2023, è stato pubblicato l'avviso che dispone le procedure per l'accesso alle risorse necessarie all'acquisto di ausili sportivi da destinare, in uso gratuito, alle persone con disabilità interessate all'avviamento alla pratica sportiva.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, del 24 marzo 2023, di riparto del "Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano", ha destinato a questa misura risorse pari a € 1.500.000,00.

Le società e/o le associazioni sportive nazionali che vorranno richiedere il contributo necessario per l'acquisto degli ausili sportivi, potranno accedere¹⁷

alla Piattaforma informatica dedicata, raggiungibile già al seguente indirizzo:

<https://www.sport.governo.it/it/bandi-e-avvisi/avviamento-allesercizio-dello-sport-delle-persone-con-disabilita-tramite-luso-di-ausili/avviso-2023/pubblicato-lavviso-per-lacquisto-di-ausili-sportivi-ad-uso-gratuito/>



Avviso sport e rigenerazione urbana

Dipartimento dello Sport, in data 27/09/2023, ha pubblicato un nuovo Avviso a seguito della registrazione da parte degli organi di controllo del decreto di riparto delle risorse.

E' previsto in tale Avviso che 5,4 milioni di euro siano destinati agli Enti di Promozione Sportiva per la realizzazione di progetti che pongano l'accento sull'innovazione, sulla promozione dello sport in spazi urbani e sulla capacità di creare sinergie sul territorio, integrando sport, pianificazione e/o rigenerazione urbana e tecnologia applicata al benessere.

È previsto il coinvolgimento anche delle ASD e SSD affiliate agli EPS che potranno fare rete e avanzare proposte al proprio organismo affiliante.

Le domande dovranno essere presentate via pec all'indirizzo ufficiosport@pec.governo.it entro le ore 12:00 del 28 ottobre 2022.

Modulistica e documentazione disponibile al seguente sito web:

<https://www.sport.governo.it/it/bandi-e-avvisi/avviso-sport-e-rigenerazione-urbana/presentazione/>



Convegni, formazione, progetti e atti

Lo Sport entra nella Costituzione Italiana

Come ormai è noto, il 20 settembre 2023 la Camera ha approvato in maniera definitiva una nuova normativa costituzionale che riguarda lo Sport.

Il testo è composto da una sola norma che all'articolo n. 33 della nostra Carta Costituzionale va a modificare quanto già esistente aggiungendo le seguenti parole:

«La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme».



Il bianco: Promozione dello sport a scuola e nuovi giochi della gioventù

Il ddl per la promozione della pratica sportiva nelle scuole e l'istituzione dei nuovi giochi della gioventù è stato approvato all'unanimità in Senato nella giornata del 20 settembre 2023. Adesso il testo passa alla camera.

Gli obiettivi del ddl sono la promozione della formazione sportiva come strumento di apprendimento cognitivo, formativo, relazionale e di socializzazione.

Il provvedimento istituisce anche i **Nuovi giochi della gioventù** che saranno avviati in forma sperimentale dall'anno scolastico 2024-2025.

La promozione e l'organizzazione sono affidate al Ministero dell'istruzione e del Merito, di concerto con i dipartimenti per lo sport e per le politiche in favore di persone con disabilità.

Lo svolgimento dei Giochi sarà coordinato dalla Commissione organizzatrice nazionale, che dovrà redigere i regolamenti annuali per lo svolgimento e individuarne le sedi, d'intesa con le Commissioni organizzatrici regionali.

Il provvedimento va a disciplinare inoltre l'attività sportiva per la partecipazione: ai fini

dell'avviamento alle discipline sportive degli studenti dalla scuola primaria e fino all'ultimo anno della scuola secondaria gli istituti scolastici, nell'ambito della propria autonomia, possono collegarsi in rete con il coordinamento degli enti locali territorialmente competenti, per la stipulazione di protocolli annuali o pluriennali con gli organismi sportivi per la realizzazione di corsi di avviamento e perfezionamento alle discipline sportive.

Per partecipare ai Giochi bisognerà comunque non avere insufficienze in nessuna materia scolastica.

Per l'organizzazione dei Giochi e di tutte le attività da promuovere a livello territoriale è istituito un corretto fondo di 20 milioni di euro annui.



Il nero: Sport a scuola: in 3 scuole primarie su 5 non c'è la palestra

A breve migliaia di candidati affronteranno le prove del concorso che permetterà loro di diventare docenti di educazione motoria e insegnare nelle scuole primarie. Scuole che in molti, troppi casi, non sono dotate di una palestra. Approvato all'unanimità dal Senato il ddl per la promozione della pratica sportiva nelle scuole e per l'istituzione dei nuovi giochi della gioventù. Un provvedimento meritorio e lungamente atteso che non cancella, però, un problema strutturale che tocca soprattutto gli alunni più piccoli. Sono, infatti, in arrivo i docenti di educazione motoria alla scuola primaria, ma molti di loro non troveranno una palestra in cui insegnare.

Tuttoscuola, rivista specializzata del settore, ha esaminato la situazione dei 12.493 edifici scolastici che ospitano scuole primarie e censiti nell'anagrafe aggiornata dell'edilizia scolastica e, tra i diversi gap che segnano l'inizio di questo nuovo anno scolastico, purtroppo si aggiunge anche la mancanza di palestre.

Secondo l'analisi di Tuttoscuola, dunque, il 41,9% degli edifici esaminati (esattamente 5.219) dispone di palestra: praticamente ne sono dotati **2 edifici ogni 5**, con la conseguenza che **3 edifici su 5 (58,1%, pari a 7.230) ne sono privi**.

Alla luce di questi dati, è doverosa una domanda: dove svolgeranno l'educazione motoria gli scolari delle scuole primarie presenti nei 7.230 edifici scolastici privi di palestra?

Alcuni potranno avvalersi di una struttura vicina utilizzata da una scuola secondaria o in un plesso scolastico distaccato. E tutti gli altri?

Dovranno arrangiarsi e adattarsi a svolgere educazione motoria (due ore tutte le settimane) in locali di fortuna o in classe.



In occasione della Settimana Europea dello Sport 2023, la Scuola dello Sport protagonista con un palinsesto ricco d'iniziative per tutto il mese di ottobre

Anche la Scuola dello Sport mette in campo una serie d'iniziative legate al benessere psicologico, la coesione, la corretta alimentazione, la prevenzione, l'innovazione e la formazione professionale.

Quattro sono i seminari che si aggiungano ad altre dieci iniziative organizzate nelle aule della Scuola dello Sport, tra il 20 settembre e l'11 ottobre 2023.

Tutti i dettagli di un palinsesto ricco di spunti nell'elenco che troverete qui:

<https://scuoladellospport.sportosalute.eu/scuoladellospport.html>



Regione Veneto: approvato progetto scuola e sport 2023/24

Si rinnova anche per quest'anno l'impegno della Regione per promuovere la pratica sportiva tra gli studenti delle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado del Veneto. La Giunta ha approvato il progetto "Scuola & Sport 2023-2024" stanziando contestualmente 150 mila euro per la sua realizzazione. Il progetto, realizzato d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, si articola in tre aree tematiche:

1. Promozione sportiva scolastica "Mettiamoci alla prova" e campionati studenteschi nella Scuola Secondaria di I e II grado.
2. Implementazione dell'attività ludico-motoria nella Scuola Primaria e dell'Infanzia.
3. Rispetto, valorizzazione e recupero di ambiente naturale antropizzato, aree urbane, territorio e sport tradizionali.

Maggiori dettagli qui:

<https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=510502>



Più in alto insieme: apri il tuo sport a tutti i generi e a tutte le sessualità!

"Più in alto insieme – Apri il tuo sport a tutti i generi e a tutte le sessualità!" è la versione italiana della campagna *Rising together – Open your sport to your gender and sexualities* che richiama il diritto fondamentale di ogni individuo di praticare sport, indipendentemente dalla propria identità di genere o dal proprio orientamento sessuale. La campagna si rivolge a chi pratica sport, a chi lavora nell'educazione, ai club, alle organizzazioni sportive, alle NGO, alle istituzioni e alla politica.

Rising Together utilizza il Rugby come esempio, uno sport fisico spesso associato alla mascolinità, che evidenzia le differenze tra i giocatori per altezza e dimensioni. Queste differenze sono

essenziali nel Rugby, soprattutto in situazioni come il sollevamento nella rimessa laterale, come mostrano le immagini della campagna. Nel Rugby, come in molti altri sport, le diverse tipologie corporee sono un vantaggio, non un punto debole. Per saperne di più: <https://www.aics.it/?p=218995>



Il 4 ottobre Seminario online su "Analisi Bio-Climatica Parigi 2024"

Dopo aver ispezionato il villaggio atleti e gli impianti di gara e aver svolto numerosi incontri di settore con i responsabili del Comitato Organizzatore, il CONI si appresta ad approfondire un aspetto che sarà senza dubbio determinante nella prestazione di atlete e atleti durante i giorni di gara: il clima.

Non si tratta solo di previsioni del tempo come siamo abituati a verificare ogni giorno, ma dei diversi aspetti che ruotano intorno alle condizioni atmosferiche in quei precisi giorni (vento, umidità, tasso di rarefazione e inquinamento dell'aria ecc.).

Continua qui: <https://www.coni.it/it/news/22244-il-4-ottobre-seminario-online-su-%E2%80%99Canalisi-bio-climatica-parigi-2024%E2%80%99D-con-il-prof-pezzoli-politecnico-torino.html>



"Ottobre Rosa": i palazzi comunali colorati di questo colore in orario serale

In occasione di "Ottobre Rosa" i palazzi comunali di Ca' Farsetti e Ca' Loredana, a Venezia, e del Municipio e della Torre civica, a Mestre, si

coloreranno, in orario serale, per tutto il prossimo mese di questo colore.

All'iniziativa promossa dal Comune di Venezia, che prevede anche quest'anno un ricco calendario di eventi, è abbinata la campagna di sensibilizzazione per la Lotta ai tumori.

I palazzi comunali saranno "rosa" nelle serate che vanno dall'1 al 6 e poi dal 16 al 31 ottobre.



Esposizioni, mostre, festival, concorsi artistici a carattere sportivo

Calendario AiCS 2024, concorso tra i licei artistici

Anche quest'anno il calendario 2024 di AiCS sarà disegnato dagli studenti dei licei d'arte italiani. A deciderlo è stata la Direzione Nazionale AiCS ha indetto il bando di concorso aperto a tutti i licei artistici del Paese per l'ideazione e la progettazione grafica del prossimo calendario dell'Associazione.

In palio una borsa di studio da 2mila euro. Le scuole d'arte possono inviare entro il 24 ottobre le 13 tavole che rappresentino il cuore e la mission di AiCS.

Tutti i dettagli qui: <https://www.aics.it/?p=214301>



Star, sportive e paladine dei diritti protagoniste del murale dei ragazzi

Malala, Samantha Cristoforetti, Emma Watson,

Samia Yusuf Omar: nell'istruzione e nella scienza, nello spettacolo e nello sport, quattro battaglie paladine della parità di genere. È dedicato a loro il magnifico murale che trasforma in piccola galleria d'arte e impegno il sottopasso cittadino in zona Boccadoro, a Milano. Autori dell'opera gli alunni delle quattro classi seconde della Scuola media Statale "Carlo Levi". Dalla lettura di "La bicicletta verde", una metafora sulla banalità dei sistemi totalitari, così concettualmente fragili da essere beffati dai sogni e dalla semplicità di una ragazzina, i lettori, grazie ai desideri infantili della protagonista, si fanno un'idea di futuro diversa per le generazioni che verranno, senza particolari rivendicazioni.



Letteratura sportiva: libri, riviste e magazine

Sport di Più Magazine #77

E online e in distribuzione dal 30 settembre 2023 il numero #77 di Sport di Più Magazine.

Come sempre molti articoli riguardanti lo Sport Veneto. Per sfogliare la rivista vai qui: <https://sportdipiù.net/rivista/rivista-numero-77/>



Motus vivendi - Notiziario 08 Agosto - Settembre 2023

Il Panathlon Club di Como ha pubblicato il suo ultimo notiziario di agosto/settembre 2023. Purtroppo al momento della chiusura di Disnar Sport, il link di riferimento non funziona.

Provate nei prossimi giorni cliccando qui: <https://www.panathlon-international.org/news/index.php/it-it/notiziari/item/6954-panathlon-international-club-como-notiziario-08-agosto-settembre-2023>



Acsi Magazine nr. 119-30 settembre 2023

La nuova rivista ACSI Magazine è online dal 30 settembre e si rivela una fonte preziosa d'informazioni su alcune specifiche tematiche d'attualità:

- Lo sport nella Costituzione
- Riforma dello Sport
- Focus sull'intelligenza artificiale

Non mancano altri argomenti interessanti. La potete tranquillamente sfogliare cliccando qui: <https://www.acsi.it/>



Boletín digital n.9/2023

Il notiziario del Panathlon America di settembre è online. Offre un interessante spaccato sulle attività dei Club dall'altra parte dell'oceano. Lo potete leggere qui:

<https://mailchi.mp/32fe874do8ec/boletin-digital-09-ao-2023-panathlon-america?e=4268a33186>



Scadenze, adempimenti, ricorrenze

Giovanna Boccalini Barcellona, dedicato a lei il doodle del 24 settembre di Google

Il doodle di Google del 24 settembre 2023 ha celebrato il 122esimo compleanno di Giovanna Boccalini Barcellona, educatrice e attivista italiana per i diritti delle donne all'inizio del XX secolo. "Ha svolto un ruolo significativo nel progresso dell'emancipazione e dell'uguaglianza di genere - scrive Google - Boccalini Barcellona ha anche contribuito a **fondare la prima squadra di calcio femminile italiana**, un risultato rivoluzionario in uno sport dominato dagli uomini".

Boccalini Barcellona nacque a Lodi il 24 settembre del 1901. Studiò pedagogia alla Scuola Normale Femminile e divenne poi maestra elementare. Come educatrice, Boccalini Barcellona ha lavorato per introdurre riforme che mirassero a fornire alle ragazze e alle donne un più ampio accesso a risorse e opportunità. "La sua eredità più notevole - sottolinea Google - è stata la fondazione della prima squadra di calcio femminile del paese, il GFC (Gruppo Femminile Calcistico). Quest'atto ha senza dubbio abbattuto le barriere di genere in un periodo in cui gli sport ufficiali erano praticati principalmente da uomini. Il lavoro di Boccalini Barcellona non solo ha dato alle donne il potere di perseguire attività atletiche, ma ha anche sfidato gli stereotipi sulle capacità e sugli interessi delle

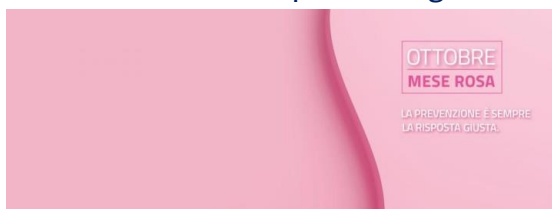
donne. Gli stimolanti contributi di Boccacini Barcellona all'istruzione, ai diritti e all'uguaglianza delle donne hanno lasciato un impatto duraturo sulla società italiana".



Ottobre rosa 2023: il mese dedicato alla prevenzione del tumore al seno

Sta per tornare "Ottobre in rosa", il mese dedicato alla prevenzione del tumore al seno. In tutta Italia ci si prepara nell'organizzazione d'iniziativa, molte a carattere sportivo, per contribuire a sensibilizzare un numero sempre maggiore di donne sull'importanza della diagnosi precoce dei tumori della mammella, impegnandosi a fornire informazioni, tramite esperti, sugli stili di vita da adottare e sui controlli da effettuare.

Il mondo dello sport farà la sua parte, molte sono le iniziative in programma. La partecipazione a questi eventi assume un'importanza vitale per sostenere la ricerca in campo oncologico.

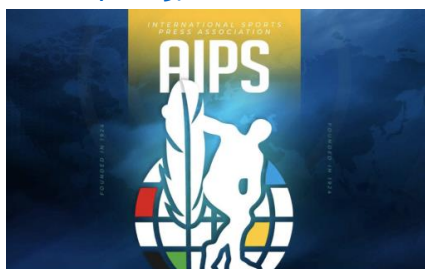


Iscrizione AIPS biennio 2024-2025

L'USSI, Unione Stampa Sportiva Italiana comunica che la tessera AIPS, Associazione della Stampa Sportiva Internazionale, sottoscritta nel 2022, esaurisce la sua validità il 31 dicembre 2023.

I giornalisti che intendono prendere parte agli eventi sportivi internazionali nel biennio 2024-2025 possono rinnovare la loro iscrizione o seguire l'iter per il primo tesseramento.

Tutti i dettagli qui: <https://www.ussi.it/iscrizione-aips-biennio-2024-2025/>



Franco Ascani nella Commissione Cultura e Patrimonio olimpico del Cio

Il Presidente del CIO (Comitato Internazionale Olimpico) Thomas Bach ha nominato il Prof. **Franco Ascani** Membro della Commissione Cultura e Patrimonio Olimpico del CIO. Unico italiano nella Commissione, Ascani è Presidente della **FICTS** (Fédération Internationale Cinéma Télévision Sportifs) cui aderiscono 130 Paesi.

Il Panathlon Club Venezia si congratula con il prof. Franco Ascani per la sua nomina nella **Commissione CIO** e formula a lui i migliori auguri di buon lavoro.

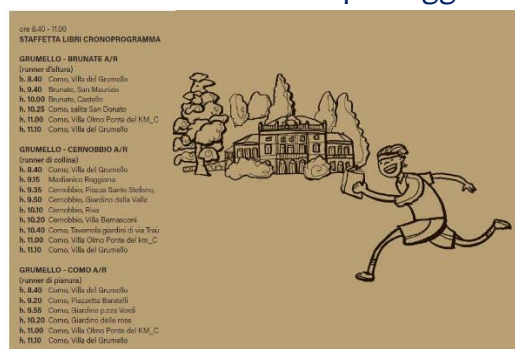


Campionati, eventi, manifestazioni e giochi sportivi

Libri di Corsa a Villa del Grumello: una domenica tra sport, cultura e paesaggio

Domenica 24 settembre 2023, a Villa del Grumello sul Lago di Como, si è svolta la sesta edizione della staffetta letteraria **Libri di Corsa**. Un evento che unisce sport, cultura, paesaggio e generazioni tra i libri, la musica e "Le piante in viaggio", teatro e narrazione per i più piccoli.

Segnaliamo la curiosa iniziativa perché la staffetta prevedeva ben 3 percorsi: di altura, di collina, di pianura, ognuno toccando diverse piccole biblioteche libere. I più piccoli potevano cimentarsi lungo il Chilometro della Conoscenza, un percorso culturale e assieme un corridoio verde di grande pregio naturalistico e di unicità paesaggistica.



37^ Wizz Air Venicemarathon on the road

E' iniziato il tour delle Alì Family Run, le corse non competitive solidali di 4 km organizzate da Venicemarathon e riservate a studenti e famiglie che, come ogni anno, scandiscono il percorso di avvicinamento all'appuntamento con la 37^ Wizz Air Venicemarathon del prossimo 22 ottobre.

Cinque sono anche quest'anno le tappe previste.

Il calendario lo potete trovare qui: <https://www.marathonworld.it/calendario-ali-family-run-2023>

Le Alì Family Run sono da sempre anche un momento per raccogliere fondi per finanziare progetti sportivi delle scuole e sostenere progetti di solidarietà.

"Le Alì Family Run - ha raccontato il presidente di Venicemarathon **Piero Rosa Salva** - hanno oltre 30 anni di storia, perché sono nate assieme alla Venicemarathon proprio come momento promozionale alla vigilia del grande evento. Un appuntamento che nel tempo si è allargato al punto tale che oggi conta ben 5 tappe, spalmate lungo tutto il mese che precede la nostra maratona e diventando così un importante momento sociale e solidale per scuole, studenti e istituzioni. Ringrazio fin d'ora tutte le realtà coinvolte e i moltissimi volontari che ci permetteranno di realizzare al meglio le Alì Family Run".

"Le Family Run sono un'occasione per coinvolgere tutta la provincia di Venezia - ha aggiunto il vice sindaco e assessore allo sport del Comune di Venezia **Andrea Tomaello** - Ho avuto la fortuna di viverla sia da atleta, ai tempi delle superiori, che adesso in qualità di amministratore comunale e reputo che siano, davvero, un importantissimo momento di aggregazione e di solidarietà per tutti".

"Il percorso di avvicinamento alla 37^ Wizz Air Venicemarathon ogni anno si fa sempre più ricco e importante, grazie alle Alì Family Run che ogni anno sono in grado di avvicinare allo sport sempre più persone, famiglie e studenti." - ha infine aggiunto il vice presidente di Venicemarathon **Stefano Fornasier**.

La 37^ Wizz Air Venicemarathon 42K-21K-10K, in programma domenica 22 ottobre a Venezia, sale in gondola e veste i suoi partecipanti con una maglia

che molto ricorda la tipica uniforme a righe, storicamente indossata dai gondolieri di Venezia.



Footbike for All-Lignano Sabbiadoro 14 ottobre 2023

Evento di sport inclusivo organizzato dall'associazione Footbike4all. Si tratta di un progetto che consente di unire ambiente e benessere, benessere e turismo, turismo ed inclusione, in uno scambio virtuoso di esperienze che hanno come fulcro comune l'attività fisica all'aria aperta, attraverso la footbike.

La manifestazione è patrocinata dal Panathlon. Maggiori dettagli qui: <https://panathlon-fvg.it/footbike4all-a-lignano-sabato-14-ottobre/>



La footbike è un mezzo, che può raggiungere i 40 km/h in piano, caratterizzato da ruote (dotate di pneumatici) con dimensioni diverse: quella anteriore può arrivare a 26-28" mentre quella posteriore è, in genere, più piccola.



Cos'è esattamente la footbike? Cerchiamo di cogliere alcune notizie dalla FIFB.

La footbike riesce ad aggregare praticanti provenienti sia dalla corsa sia dal ciclismo, e atleti con background differenti (sciatori, pattinatori, ecc.).

Il movimento è spontaneo e sfrutta la forza muscolare dell'atleta, coinvolgendo sia la parte alta sia la parte bassa del corpo, sviluppa equilibrio e propriocezione e può essere praticato già dall'età di 4 anni.

La footbike è una disciplina onesta che non lascia spazio a compromessi. Abitua al superamento dei propri limiti, sia fisici sia mentali, stimola un approccio positivo, fa crescere ed educa i giovani, insegnando loro che il modo giusto per affrontare le difficoltà è il superamento degli ostacoli e non l'aggiramento degli stessi.

PNthlon, a Pordenone si corre per la solidarietà

Il Panathlon Club di Pordenone e lo Sci Club Panorama organizzano con la collaborazione del Comune, nella giornata di sabato **7 ottobre** 2023, la **2ª edizione della "PNthlon"**. Si tratta di una staffetta solidale finalizzata alla raccolta fondi a favore di Parent Project Aps, un'associazione di pazienti e genitori con figli affetti dalla distrofia muscolare di Duchenne e Becker, malattia degenerativa che colpisce tutti i muscoli del corpo. La corsa si snoderà **lungo le vie del centro di Pordenone** nell'arco di 6 ore, con **inizio alle 16 e arrivo finale alle 22**. Tutti possono partecipare alla "staffetta 6x1h" a squadre o alla "staffetta 1x6" singola su un percorso di 1,8 km, in un circuito che si strutturerà all'interno del centro di Pordenone, con partenza e arrivo in piazza XX settembre.

Tutte le informazioni qui: <https://panathlon-fvg.it/la-staffetta-solidale-pnthlon-presentata-al-gran-gala-dello-sport-di-pordenone/>



Atletica, campionati federali di Delhi: atleti scappano dallo stadio

Semplicemente clamoroso, quello che è successo in India a fine settembre 2023. Sulla pista di riscaldamento dello Jawaharlal Nehru Stadium, alla vista degli ufficiali antidoping della NADA, oltre il 50% dei partecipanti se l'è data letteralmente a gambe levate, scappando dallo stadio. Nella finale dei 100 metri, soltanto un velocista si è presentato ai blocchi di partenza.

Nella finale dei 100 metri maschili, su 8 corridori attesi soltanto **Lalit Kumar** si è presentato ai blocchi di partenza, mentre gli altri sette avrebbero confermato di non poter correre la finale per problemi muscolari di vario genere. Una situazione già di per sé surreale, resa ancora più incredibile dalla fuga di un'ostacolista, la quale ha continuato a correre anche dopo aver tagliato il traguardo della sua prova, per sottrarsi così ai controlli antidoping che, a quanto pare, nessuno degli atleti si aspettava. Diversi vincitori delle gare corse in precedenza hanno saltato la cerimonia di premiazione perché preoccupati di ricevere la richiesta sottoporsi ai test antidoping.

"Ero davvero emozionato di poter correre contro i miglior atleti del paese, ma nessuno si è presentato. Tutti erano spaventati dai test antidoping. In qualità di atleta, sono davvero ferito e deluso". Queste alcune delle dichiarazioni rilasciate dallo stesso Kumar e raccolte da The Indian Express. Ancora più incredibili poi le parole di un ufficiale di gara: "Per la prima volta nella mia vita, ho visto una prova dei 100 metri con un solo partecipante. Non appena gli ufficiali della NADA sono arrivati nello stadio, il numero dei partecipanti ai campionati è sceso del 50 per cento".

Leggi l'articolo originale qui: <https://indianexpress.com/article/sports/sport-others/dope-testers-show-up-at-delhi-state-athletics-meet-most-athletes-bolt-only-1-in-100-metre-final-8957732/>

